



24 maggio 2024

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Modifiche di ordinanze nell'ambito di competenza dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) secondo il decreto del Consiglio federale del maggio 2024

Ordinanze interessate:

- **Ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEN)**
 - **Ordinanza sull'energia nucleare (OENu)**
 - **Ordinanza sugli impianti a bassa tensione (OIBT)**
 - **Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI)**
-

Riferimento: BFE-011.0-13/1/4



Indice

1.	Situazione iniziale e oggetto della consultazione	3
2.	Svolgimento e destinatari	3
3.	Quadro generale dei partecipanti alla consultazione.....	3
4.	Sintesi degli esiti della consultazione	4
4.1.	Revisione dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn)	4
4.2.	Revisione dell'ordinanza sull'energia nucleare (OENu).....	4
4.2.1	Richieste in merito al progetto nel suo complesso.....	4
4.2.2	Richieste in merito a singole disposizioni.....	5
4.2.3	Richieste in merito a disposizioni non presenti nel progetto messo in consultazione	5
4.3.	Revisione dell'ordinanza sugli impianti a bassa tensione (OIBT)	6
4.4.	Revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI).....	6
4.4.1	Richieste in merito al progetto nel suo complesso.....	6
4.4.2	Richieste in merito a singole disposizioni.....	6
4.4.3	Richieste in merito a disposizioni non presenti nel progetto messo in consultazione	8
5.	Elenco dei partecipanti alla consultazione.....	8

1. Situazione iniziale e oggetto della consultazione

In vista di un'entrata in vigore il 1° luglio 2024, il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha preparato alcune modifiche a diverse ordinanze nel settore energetico. Si tratta delle revisioni dell'ordinanza del 1 novembre 2017 sulla promozione dell'energia (OPEn; RS 730.03), dell'ordinanza del 10 dicembre 2004 sull'energia nucleare (OENu; RS 732.11), dell'ordinanza del 7 novembre 2001 sugli impianti a bassa tensione (OIBT; RS 734.27) e dell'ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71).

2. Svolgimento e destinatari

Il 21 settembre 2023 il DATEC ha avviato la procedura di consultazione, che si è conclusa il 21 dicembre 2023. La documentazione per la consultazione e i pareri pervenuti possono essere consultati alla pagina www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2023 > DATEC.

Il presente rapporto sintetizza i pareri pervenuti, senza avere tuttavia alcuna pretesa di esaustività¹.

3. Quadro generale dei partecipanti alla consultazione

Nell'ambito della consultazione sono pervenuti complessivamente 68 pareri. **Partecipanti suddivisi per categoria Pareri pervenuti**

Cantoni	24
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	4
Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna	1
Associazioni mantello nazionali dell'economia	4
Commissioni extraparlamentari	2
Settore dell'elettricità	14
Industria e servizi	1
Organizzazioni degli inquilini e dei proprietari	1
Associazioni ambientaliste e per la protezione del paesaggio	3
Organizzazioni dei settori cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica	6
Altre organizzazioni attive nell'ambito della politica energetica e delle tecniche energetiche	3
Altri destinatari	5
Totale	68

¹ L'avamprogetto posto in consultazione è stato rivisto sulla base di tali pareri, dopo averne preso atto, averli soppesati e valutati, conformemente all'articolo 8 della legge federale del 18 marzo 2005 sulla procedura di consultazione (LCo; RS 172.061).

4. Sintesi degli esiti della consultazione

4.1. Revisione dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn)

Pareri sul funzionamento dei moduli di cogenerazione degli impianti di produzione di biogas (art. 33 cpv. 4)

I Cantoni AG, FR e NE considerano adeguato il requisito relativo al funzionamento dei moduli di cogenerazione. Il Cantone BS propone di calcolare solo le ore di esercizio durante le quali il calore viene effettivamente utilizzato.

I Cantoni SH e TG nonché AEE, Biomasse Suisse, Ökostrom Schweiz, USC, Powerloop e Haral GmbH chiedono lo stralcio dell'articolo 33 capoverso 4. PS e Primeo propongono di ridurre il funzionamento a pieno carico da 5000 a 3500 ore l'anno.

Pareri sui contributi massimi per le centrali elettriche a legna (art. 71 lett. a)

Il Cantone AR, WWF, Birdlife Svizzera e Pusch sono favorevoli alla riduzione del contributo massimo per le centrali elettriche a legna. Secondo i Cantoni BL, BS, VD e PS, i Verdi, WWF, Birdlife Svizzera, Pusch e FSE, le misure previste per le centrali elettriche a legna tutelano poco la risorsa legno, il clima e la sicurezza dell'approvvigionamento in inverno.

I Cantoni TG, SH e UDC, AES, economiesuisse, AEE, Axpo/CKW respingono la riduzione del contributo massimo da 12 a 8 milioni di franchi. Powerloop esige che il contributo massimo per le centrali elettriche a legna passi dai previsti 5800 a 10 000 franchi per ogni kWel equivalente di potenza.

La città di Zurigo chiede di non considerare la potenza elettrica equivalente per le centrali elettriche a legna.

Pareri sui contributi massimi per gli impianti a gas di depurazione (art. 71 lett. c)

Infracore esige per gli impianti a gas di depurazione gli stessi contributi massimi per kWel equivalente di potenza previsti per i forni per l'incenerimento di fanghi.

Pareri sui contributi massimi per gli impianti a biomassa (art. 71 lett. d)

Il Cantone FR, i Verdi, FSE, Pusch e WWF sono favorevoli all'introduzione di contributi massimi per gli impianti a biogas.

UDC, economiesuisse, AES, Axpo/CKW, AEE, Biomasse Suisse e Powerloop esigono un aumento massiccio oppure la cancellazione del contributo massimo (totale). USC e Meier AG giudicano troppo bassi i contributi massimi (franchi per kWel equivalente di potenza) per gli impianti a biomassa.

4.2. Revisione dell'ordinanza sull'energia nucleare (OENu)

4.2.1 Richieste in merito al progetto nel suo complesso

I Cantoni AG, AR, NE, SO, SZ, VD, ZG e AES, USS, APF sono favorevoli alle modifiche di ordinanza proposte nel progetto posto in consultazione.

I Cantoni AI, BE, JU, SH, TG, TI, i Verdi e USAM approvano le modifiche.

I Cantoni NW, OW e CSN, WWF Svizzera non hanno obiezioni; il PS prende atto delle modifiche.

I Cantoni FR, GR, LU, SG, UR, VS, ZH e Swissgrid AG, CFC, CFNP, BirdLife Svizzera, Pusch, FSE e EIT.swiss non hanno avanzato osservazioni.

Il Cantone GL, la Conferenza dei capi dei servizi per la protezione dell'ambiente della Svizzera, l'Unione svizzera degli imprenditori, Electrosuisse, la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti, l'Associazione Svizzera dell'economia immobiliare e l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione rinunciano ad esprimere un parere.

I Cantoni BL, GE, l'Unione delle città svizzere (UCS), la città di Zurigo, l'Alleanza del Centro, l'USC, la Fédération romande des consommateurs (FRC), DSV, swissmig, VAS, EWB, Primeo Energie, Swisspower AG, AEE, Biomasse Suisse, Infracatt, Powerloop, Swissolar, Swiss Small Hydro, EcoSwiss, Ökostrom Schweiz, Haral GmbH, Prométerre e Schweizer AG non si esprimono sulla revisione dell'ordinanza sull'energia nucleare.

I Cantoni BS, VD e PS, economiesuisse, Alpiq, Axpo, BKW, CKW, Nagra e Swissnuclear approvano in linea di massima le modifiche di ordinanza, ma propongono modifiche.

Nessun partecipante respinge del tutto le modifiche proposte.

4.2.2 Richieste in merito a singole disposizioni

Sicurezza a lungo termine dei depositi in strati geologici profondi (integrazione dell'attuale art. 11 cpv. 3)

Il Cantone VD sottolinea che l'immagazzinamento di scorie radioattive e lo stoccaggio di CO₂ sotterranei potrebbero creare una situazione di concorrenza per quanto riguarda l'attribuzione degli spazi sotterranei; per questo motivo propone di disciplinare le relative modalità nelle direttive dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN).

Obblighi di notifica nel settore della sicurezza esterna (abrogazione dell'art. 39 cpv. 1, lett. a)

Il Cantone VD ritiene che l'articolo 26 capoverso 1 lettera a non sostituisca interamente il contenuto della disposizione da abrogare, visto che non contempla la modifica di un edificio o di un'infrastruttura.

Composizione delle scorie radioattive (nuovo art. 51a)

Il Cantone BS esige che nell'ordinanza venga introdotto un obbligo di minimizzazione delle sostanze organiche nelle scorie debolmente e mediamente radioattive

Il Cantone VD auspica una precisazione secondo cui le scorie immagazzinate non devono mettere a rischio la sicurezza del deposito (corrosione dei fusti, ecc.).

4.2.3 Richieste in merito a disposizioni non presenti nel progetto messo in consultazione

Obbligo di condizionamento

UDC, economiesuisse, Alpiq, Axpo, BKW, CKW e Swissnuclear esigono una regolamentazione sulle deroghe all'obbligo di condizionamento.

Deroghe all'obbligo della licenza di trasporto

UDC, economiesuisse, Alpiq, Axpo, BKW, CKW e Swissnuclear chiedono di regolamentare le deroghe all'obbligo della licenza di trasporto di scorie radioattive.

Riscaldamento delle acque sotterranee profonde

La Nagra auspica una regolamentazione concernente il riscaldamento delle acque sotterranee profonde.

4.3. Revisione dell'ordinanza sugli impianti a bassa tensione (OIBT)

I Cantoni AI, AR, SH, SZ, TG, TI, ZG e USAM, WWF, Pusch sono d'accordo con le modifiche proposte.

I Cantoni NE, SO e UDC, USS, VAS, EIT.swiss sono favorevoli alla nuova regolamentazione dell'autorizzazione di installazione per gli elettricisti di montaggio AFC che abilita questi ultimi a eseguire lavori di installazione nei locali da loro abitati o di loro proprietà e nei locali a questi annessi. Il PS non è d'accordo con la modifica proposta.

AEE e Swissolar chiedono di prolungare il termine per il controllo di collaudo, di cui all'articolo 35 capoverso 3, dagli attuali due a sei mesi. Secondo loro è paradossale il fatto che per gli impianti di produzione di energia, costruiti con componenti standard nonché testati e parte della Strategia energetica 2050, sia previsto un periodo di controllo più breve rispetto agli impianti elettrici in settori specifici quali, ad esempio, i depositi di munizioni e di cisterne del militare, i locali per gli esplosivi o i prodotti pirotecnici.

BKW propone di precisare all'articolo 35 capoversi 3 e 4 ultimo periodo, che la consegna del rapporto di sicurezza debba comprendere sempre anche il protocollo di misurazione e di verifica, poiché i valori misurati contenutivi sono necessari per la verifica del rapporto di sicurezza da parte del gestore di rete.

AES respinge la proposta di modifica degli articoli 34 e 35 nonché dell'allegato numeri 1.1.6 e 1.3.5, poiché in questo modo si trasferirebbero ai gestori di rete compiti svolti attualmente dall'Ispettorato. Gli impianti speciali e gli impianti installati da una persona titolare di un'autorizzazione d'installazione limitata devono continuare ad essere controllati e gestiti dall'Ispettorato.

Primeo Energie sostiene in linea di massima il progetto, ma propone una verifica di fondo e una semplificazione degli attuali processi di notifica per tenere conto delle attuali e future sfide.

Prométerre esige l'integrazione dell'articolo 37 capoverso 3. Il rapporto di sicurezza deve contenere norme speciali per gli impianti situati in prossimità di luoghi in cui si detengono a scopo commerciale animali da reddito e da compagnia.

4.4. Revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI)

4.4.1 Richieste in merito al progetto nel suo complesso

I Cantoni AR, BL, GR, LU, NE, OW, SO, SZ, ZG, Alleanza del Centro, HEV e Swiss Small Hydro sono favorevoli a tutte le modifiche di ordinanza proposte nel progetto posto in consultazione.

I Cantoni FR e JU, economiesuisse, USS, Swissmig e Alpiq sostengono l'introduzione dello standard minimo TIC nel settore elettrico nonché i relativi adeguamenti.

I Cantoni BE, TI e USAM sono d'accordo con le modifiche. Anche i Cantoni GE e TG sono favorevoli, ma chiedono di riconsiderare alcuni aspetti.

I Cantoni BS, SH, VD e UCS, i Verdi Svizzeri, UDC, PS, DSV, VAS, AES, Axpo, BKW, CKW, EWB, Primeo Energie, Swissgrid AG, Swisspower AG, BirdLife Svizzera, Pusch, FSE, WWF Svizzera e NWA approvano in linea di principio le modifiche, ma propongono adeguamenti.

Nessun partecipante respinge del tutto la revisione proposta.

4.4.2 Richieste in merito a singole disposizioni

Caso speciale della rete di trasporto delle ferrovie svizzere (art. 1 cpv. 2)

Il Cantone VD ritiene che l'articolo 8 capoverso 3 della legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7) crei competenze doppie e mette in guardia da contraddizioni.

Conferimento dell'obbligatorietà allo standard minimo TIC (art. 5a cpv. 1)

Secondo DSV e VAS è preoccupante il fatto che il Consiglio federale voglia ora dichiarare vincolanti le raccomandazioni dello standard minimo TIC tramite un'ordinanza. Una raccomandazione, per definizione, non può essere vincolante.

Swissgrid mette in dubbio il riferimento statico diretto allo standard minimo TIC del maggio 2023. BKW esige che quest'ultimo venga aggiornato regolarmente, poiché nei prossimi anni verranno pubblicati nuovi modelli del NIST Framework.

Campo di applicazione (art. 5a cpv. 1)

Il Cantone GE chiede di verificare in quale misura l'assoggettamento delle centrali nucleari alle nuove prescrizioni OAEI rafforzi la resilienza delle infrastrutture in questione.

Per il Cantone TG e i Verdi non è comprensibile l'esclusione dei gestori delle centrali nucleari dall'obbligo.

Il Cantone SH, i Verdi e PS sono dell'avviso che i gestori delle centrali nucleari debbano essere soggetti all'obbligo. Anche Birdlife Svizzera, NWA, Pusch, FSE e WWF Svizzera esigono che i gestori delle centrali nucleari non vengano esclusi dal campo di applicazione, poiché dovrebbero soddisfare i massimi requisiti.

AES e Swissgrid reputano che anche gli aggregatori dovrebbero rientrare nella categoria «Fornitori di servizi» e chiedono l'integrazione di tale precisazione nel rapporto esplicativo.

Carattere non vincolante di altri regolamenti citati nello standard minimo TIC (art. 5a cpv. 2)

Swissgrid ritiene superfluo precisare che gli altri regolamenti citati nello standard minimo TIC non sono vincolanti.

Vigilanza della Commissione federale dell'energia elettrica (EiCom) (art. 5a cpv. 3)

Per l'UDC non è chiaro secondo quali criteri la EiCom valuti la prova del raggiungimento del livello di protezione previsto, motivo per cui chiede di rielaborare il progetto.

AES, BKW e Primeo Energie vogliono sapere quali siano le ripercussioni del non raggiungimento del livello di protezione previsto ed esigono una precisazione in merito.

AES e Swisspower accetteranno l'obbligo di introduzione, a patto che la EiCom preveda un processo di controllo adeguato, basato in una prima fase su autovalutazioni.

Secondo Axpo e CKW non sono chiari i criteri della EiCom per la richiesta e l'approvazione della prova del raggiungimento del livello di protezione previsto. Swissgrid chiede di precisare se il raggiungimento del livello di protezione previsto può essere dichiarato mediante autovalutazione oppure tramite audit esterno.

Livello di protezione (Allegato 1a)

DSV e VAS ritengono che l'attribuzione ai vari livelli di protezione (art. 5a cpv. 1 OAEI) non dovrebbe basarsi sui valori di consumo annuali, bensì sui limiti di potenza.

Alla BKW non è chiaro perché a un attore con più ruoli venga applicato sempre il livello di protezione massimo. Propone che la disposizione concernente i livelli di protezione venga applicata al gruppo di sistemi e non a tutte le infrastrutture.

Swissgrid esige precisazioni sull'attribuzione ai vari livelli di protezione. Non è infatti chiaro se si tratti di un'attribuzione definitiva oppure regolarmente rivista e adeguata. Chiede inoltre di giustificare il motivo per cui non siano state riprese le proposte del gruppo di lavoro AES per la definizione dei valori soglia.

AES ritiene che nel caso delle imprese integrate, secondo l'articolo 5a capoverso 1 sia più opportuno definire il livello di protezione in modo separato per i ruoli «esercizio rete» e «produzione di energia elettrica».

Valori minimi (Allegato 1a)

BKW propone che i valori minimi sanciti all'Allegato 1a non vengano definiti per sottocategoria, ma quale media per categoria.

4.4.3 Richieste in merito a disposizioni non presenti nel progetto messo in consultazione

Termine di attuazione

I Cantoni BS, VD e UCS, DSV, VAS, BKW, EWB, Primeo Energie nonché Swissgrid si aspettano che, dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza venga stabilito un periodo di attuazione (transitorio) per il raggiungimento del livello di maturità definito.

Il Cantone BS è più preciso ed esige la definizione di un periodo di 12 mesi per l'attuazione del nuovo standard minimo TIC vincolante. DSV e VAS chiedono un periodo di transizione di almeno due anni.

Computabilità dei costi

AES auspica che i costi sostenuti per le misure nel campo della cibersicurezza, secondo l'articolo 15 LAEI rappresentino costi di rete computabili.

Se il raggiungimento del livello di protezione dovrà essere dichiarato mediante audit esterno (v. vigilanza della EICom), per gli attori interessati potrebbero occorrere costi ingenti a seguito degli elevati requisiti dei livelli di protezione A e B. Swissgrid chiede la computabilità di tali costi.

Altri ambiti

AES mette in guardia che in alcuni Cantoni (ad es. GE) la divulgazione di dati relativi alla sicurezza dei sistemi è soggetta al segreto professionale.

EWB suggerisce di procedere a un'armonizzazione degli standard.

Swissgrid chiede la precisazione del termine «permanente» utilizzato nel rapporto esplicativo.

5. Elenco dei partecipanti alla consultazione

Cantoni

Cantone di Argovia (AG)
Cantone di Appenzello Esterno (AR)
Cantone di Appenzello Interno (AI)
Cantone di Basilea Campagna (BL)
Cantone di Basilea Città (BS)
Cantone di Berna (BE)
Cantone di Friburgo (FR)
Cantone di Ginevra (GE)
Cantone dei Grigioni (GR)

Cantone del Giura (JU)
Cantone di Lucerna (LU)
Cantone di Neuchâtel (NE)
Cantone di Nidvaldo (NW)
Cantone di Obvaldo (OW)
Cantone di Sciaffusa (SH)
Cantone di Svitto (SZ)
Cantone di Soletta (SO)
Cantone di San Gallo (SG)
Cantone Ticino (TI)
Cantone di Turgovia (TG)
Cantone di Uri (UR)
Cantone di Vaud (VD)
Cantone del Vallese (VS)
Cantone di Zurigo (ZH)

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Alleanza del centro
Partito ecologista svizzero (I Verdi)
Unione democratica di centro (UDC)
Partito socialista svizzero (PS)

Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna

Unione delle città svizzere (UCS)

Associazioni mantello nazionali dell'economia

economiesuisse
Unione Svizzera dei Contadini (USC)
Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
Unione sindacale svizzera (USS)

Commissioni extraparlamentari

Commissione per la sicurezza nucleare (CSN)
Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP)

Settore elettrico

Alpiq Holding AG
Axpo Services AG
BKW Energie AG
Centralschweizerische Kraftwerke AG (CKW)
Associazione mantello dei gestori svizzeri delle reti di distribuzione (DSV)
Energie Wasser Bern (EWB)
Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive (Nagra)
primeo energie
Swissgrid AG
Swissmig - Associazione Smart Grid Industria Svizzera
swissnuclear
Swisspower SA
Verband Aargauischer Stromversorger (VAS)
Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)

Industria e servizi

EIT.swiss

Organizzazioni degli inquilini e dei proprietari

Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari (APF)

Organizzazioni ambientaliste e per la protezione del paesaggio

BirdLife Svizzera

Fondazione svizzera per la pratica ambientale (Pusch)

WWF Svizzera

Organizzazioni negli ambiti cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica

AEE Suisse

Biomasse Suisse

InfraWatt

Powerloop Associazione professionale svizzera

Swiss Small Hydro (SSH)

Swissolar

Altre organizzazioni attive nella politica energetica e nelle tecniche di settore

Genossenschaft Ökostrom Schweiz

Associazione Svizzera «Spegnere le centrali nucleari» (NWA).

Fondazione svizzera per l'energia (FSE)

Altri partecipanti alla consultazione

Haral GmbH

Prométerre

Pronovo AG

Schweizer AG

Città di Zurigo

Totale: 68